

## COMUNICATO STAMPA

### BLOCCO DEI TRASPORTI ECCEZIONALI. L'APPELLO DELLE IMPRESE LOMBARDE

**Confindustria Lombardia: “Urgente far ripartire l’operatività del sistema produttivo regionale per non danneggiare una delle economie più avanzate d’Europa”**

*Milano, 27 gennaio 2017 – Risolvere le difficoltà legate al rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali per far ripartire al più presto l’operatività delle imprese, in un contesto di sicurezza compatibile però con il normale svolgimento delle attività produttive.*

È la **richiesta del Sistema Confindustria Lombardia** in merito alla grave situazione relativa alla concessione dei nulla osta per i trasporti eccezionali, eccedenti i limiti stabiliti dal Codice della Strada. Un rallentamento dovuto al crollo del ponte di Annone (Lecco), verificatosi lo scorso ottobre sulla SS 36.

*“La Lombardia rappresenta una delle economie più avanzate d’Europa, a vocazione manifatturiera e con una forte propensione alle esportazioni – ha dichiarato il **presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla** –. Pur comprendendo la cautela indotta dal tragico evento del ponte di Annone, il sistema produttivo lombardo non può fare a meno di trasporti rapidi ed efficienti.*

*Questo stallo inaccettabile si ripercuote pesantemente sulle nostre imprese, che rischiano la paralisi della propria attività con effetti anche molto pesanti in termini di penali laddove non dovessero rispettare i tempi previsti dai contratti con i clienti”.*

*“Confindustria Lombardia chiede quindi che gli enti preposti alla gestione della rete stradale – ai quali, a partire dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Del Rio, sono già state inviate richieste ufficiali di sollecito – superino l’attuale fase di paralisi nel rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali in modo da far ripartire al più presto l’operatività delle imprese lombarde, già gravemente danneggiata” ha concluso Ribolla.*